

SQUADRABRUZZO: MONTORIO SOGNA A OCCHI APERTI "CON I NOSTRI GIOVANI SFIDIAMO GLI SQUADRONI"

8 Febbraio 2012

MONTORIO – Avete presente la poesia di Giacomo Leopardi, "Il sabato del villaggio", in cui la "donzelletta che viene dalla campagna" attende con trepidazione e gioia il giorno della domenica?

Da Recanati a Montorio al Vomano, i versi del poeta tornano di estrema attualità.

Anche nel piccolo comune di Teramo, per ragioni diverse, i montoriesi aspettano l'ultimo giorno della settimana per recarsi allo stadio "Giampiero Pigliacelli" e vedere scendere in campo i colori gialloneri.

"Un paese che vive di calcio", così lo definisce l'allenatore del Montorio 88, Bruno Di Luigi.

"Montorio è un posto speciale – spiega il mister – la gente è molto legata alla squadra di calcio e in settimana non si fa altro che parlare di pallone. Abbiamo la fortuna di avere una società e dei dirigenti competenti, un ambiente idilliaco dove chiunque è venuto si è trovato bene. E in più, non c'è la pressione di far risultato a tutti i costi, il che è molto importante per un allenatore".

E allora, dopo un quadretto del genere, non vi meravigliate se il Montorio 88 è nelle prime posizioni del campionato di Eccellenza 2011/2012 a otto punti di distacco dalla capolista Amiternina.

Un paese di 8 mila abitanti che guarda dall'alto anche piazze più importanti e nobili decadute del calcio abruzzese come Vasto Marina, Castel di Sangro e Sulmona.

Di Luigi, nativo di Montorio al Vomano, è una colonna portante della squadra. Prima da giocatore, poi da vice allenatore di Sabatino Cipolletti, è arrivato ad allenare la prima squadra con risultati eccellenti.

"Devo essere sincero – precisa il tecnico – a inizio campionato siamo partiti con l'obiettivo di salvarci, però, allenamento dopo allenamento e partita dopo partita, ho capito subito il valore e la forza di questo gruppo e sapevo che potevamo ambire a qualcosa di più ambizioso. Abbiamo molti giovani interessanti, i vari Cosmi, Di Giulio, Magrini, Pigliacelli, Nallira ma non mi piace parlare dei singoli bensì dell'unione del gruppo perchè se non si rema tutti dalla stessa parte la barca affonda".

"La svolta – aggiunge Di Luigi – penso ci sia stata con l'acquisto del difensore Moreno Sacchetti (82') che ci ha fatto compiere il salto di qualità".

Ma chi è il direttore d'orchestra del Montorio 88, l'uomo che lavora dietro la scrivania? L'identikit risponde al nome di Antonio Marini, presidente da più di dieci anni della società fondata nel 1988. Questa è sicuramente la stagione più entusiasmante della sua era calcistica.

"Un bellissimo campionato – spiega il numero uno – la classifica parla chiaro ed è un'enorme soddisfazione per noi a ricompensa dei numerosi sforzi economici. Il messaggio che voglio mandare è che i soldi non fanno le fortune delle società e mi riferisco al Vasto Marina, al Sulmona, all'Amiternina, che hanno speso fior di soldi, ma bisogna puntare sui giovani se si vuole sopravvivere".

"Noi – afferma orgoglioso – abbiamo puntato sui ragazzi del nostro settore giovanile e, complice l'infortunio di Pigliacelli, abbiamo ripreso Valbonesi che conosce bene l'ambiente. Ora siamo lì e balliamo anche noi".

Arduini (92'), Cosmi (94'), Aristeo (90'), De Dominicis (94'), Di Carlo (93'), Di Matteo (93'), Di Silvestre (94'), Fidanza (95'), Magno (92'), Marano (93'), Nallira (92'), Sgattone (92'): sono questi i giovani che fanno le fortune del Montorio 88. Ci pensano, poi, Valbonesi, Pigliacelli, Palombizio, Sacchetti e capitano Mariano Marini ad amalgamare la baby band.

Proprio lui, il capitano Marini, è infortunato per un problema all'ernia e e avrà ancora per un po'. "La squadra vince perché non ci sono io – scherza – sinceramente non avrei scommesso nemmeno un centesimo che a metà campionato potessimo

trovarci terzi. Certo, sapevo che la squadra era migliorata ma da lì a dire che avremmo fatto 45 punti ce ne passa”.

Marini è la bandiera del Montorio 88. Cresciuto nei Pulcini, ha sempre vestito la maglia giallonera. “Ho esordito in Eccellenza nel 98’ – ricorda – Montorio è una famiglia e lo spogliatoio è come se fosse una stanza aggiuntiva delle nostre case. Abbiamo tutti giovani del paese e del circondario, tutti si trovano bene qui”.

“La nostra forza – aggiunge il capitano – è lo spirito dei giovani che si fanno sempre trovare pronti quando vengono chiamati in causa. Mi riferisco in particolare ad Arduini che ha veramente una marcia in più ma anche a Cosmi (tre gol finora), Fidanza, Marano, Di Carlo e Di Silvestri. Il mister? Eccezionale, umile e grande professionista. Prepara ogni partita con una cura maniacale”.

STAFF DIRIGENZIALE

Antonio Marini	presidente
Vincenzo Di Giacomo	vice presidente
Arnaldo Magno	vice presidente
Armando Nibid	vice presidente
Raffaele Cipolletti	tesoriere
Giulio Bartolomei	consigliere
Antonio Conti	consigliere
Massimiliano Di Felice	consigliere
Enea Di Giampaolo	consigliere
Franco Di Paolantonio	consigliere
Giuseppe Di Silvestre	consigliere
Patrizia Cosmi	addetto stampa

STAFF TECNICO

Bruno Di Luigi	allenatore
Berardo Di Giacomo	dirigente accompagnatore
Filippo Corradetti	direttore sportivo
Valentin Gusa	preparatore atletico
Carlo Di Cesare	medico sociale

ROSA 2011/2012

Nicolò Arduini	portiere
Massimo Barnabei	portiere
Simone Bucciarelli	difensore
Peppino Di Carlo	difensore
Giacomo Di Giulio	difensore
Matteo Di Silvestre	difensore
Giovanni Marano	difensore
Pierpaolo Quaranta	difensore
Moreno Sacchetti	difensore
Lorenzo Sgattone	difensore
Giuseppe Aristeo	centrocampista
Ito Cocco	centrocampista
Lorenzo De Dominicis	centrocampista
Leonardo Di Matteo	centrocampista
Graziano Fianza	centrocampista
Andrea Francia	centrocampista
Carlo Magno	centrocampista
Alessandro Ruscioli	centrocampista
Simone Cosmi	attaccante
Davide Nallira	attaccante
Maximiliano Pigliacelli	attaccante
Gianluca Pigliacelli	attaccante
Davide Valbonesi	attaccante